



IL NUOVO PRESTITO

“Mi fido di te”

OBIETTIVI

1. La Regione Molise agevola l'accesso al credito delle PMI in un periodo di persistente difficoltà nel reperire risorse finanziarie per operare ed investire. L'intervento finanziario ha, quindi, l'obiettivo di rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di disporre di un capitale circolante più adeguato a realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo nel breve termine.
2. A tal fine è costituito un Fondo rotativo per l'assegnazione di prestiti alle PMI, così come individuate nel successivo art. 1, esistenti ed operanti sul territorio regionale.
3. Il Fondo di cui alla DGR n..... del è affidato alla Finmolise SpA (anche Finmolise) ed è finanziato nell'ambito del PAR FSC Molise 2007/13.
4. Il Fondo è costituito dal capitale pubblico messo a disposizione delle imprese che lo possono richiedere per un determinato periodo di tempo e poi restituire con interessi a tassi di mercato prestabiliti. In tal modo, si autoalimenta nel tempo e rappresenta uno strumento finanziario a titolo di turnaround coerente con le formule di ingegneria finanziaria maggiormente incentivate dalla Commissione Europea.
5. Lo strumento opera nel rispetto:
 - delle disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - per quanto di competenza, il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005;
 - delle indicazioni sui tassi di riferimento, di attualizzazione e di recupero rese note dalle competenti autorità.

1. BENEFICIARI E REQUISITI RICHIESTI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI compreso i professionisti, aventi sede legale ed operativa nel territorio regionale.
2. Per impresa si intende qualunque entità esercente un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, in conformità alla definizione del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005. In conformità alla normativa nazionale sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni di cui al presente Regolamento anche i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 5 bis



del decreto legge n. 69/2013. Svolgendo questi ultimi un'attività economica, l'accezione di "impresa" utilizzata nel presente Regolamento ricomprende anche la categoria dei professionisti, come sopra richiamata.

3. Per beneficiare delle agevolazioni i soggetti interessati, alla data di presentazione della domanda dovranno:
 - a. le imprese essere già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio del Molise da almeno 1 anno solare;
 - b. i professionisti essere iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni iscritte nell'apposito elenco tenuto da Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 5 bis del Decreto legge n. 69/2013, da almeno un anno solare.
4. Alla data di presentazione della domanda i richiedenti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata. Le imprese ed i loro soci, non dovranno trovarsi in situazioni di sofferenza risultante dal sistema di informazioni creditizie della Banca d'Italia (Centrale dei Rischi), non avere protesti ed avere la regolarità contributiva.
5. I soggetti richiedenti, inoltre, non devono risultare morosi a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc..) sia nella fase di candidatura che in quella di sottoscrizione del contratto di finanziamento nei confronti della Finmolise S.p.a. e società del gruppo, nonché dell'Amministrazione regionale.
6. La Regione Molise e Finmolise si riservano la possibilità di verificare l'autenticità delle dichiarazioni attraverso ogni mezzo.
7. Non saranno erogati i finanziamenti, inoltre, alle imprese che:
 - sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione;
 - si trovano alla data della richiesta in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2 n. 18 del Reg. 651/2014;
 - non siano in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

2. SETTORI DI ATTIVITÀ

1. I "prestiti" sono concedibili alle imprese che operano in tutti i settori ad eccezione dei seguenti: tabacco; produzione e commercio d'armi e munizioni; gioco d'azzardo; attività che coinvolgono animali vivi in esperimenti; attività che comportino impatti ambientali; attività di sviluppo immobiliare; attività finanziarie; life science nelle restrizioni previste.

3. AMMONTARE DEL FONDO

1. Il Fondo ha una dotazione finanziaria di euro 8.716.497,15.



4. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

1. I “prestiti” hanno la forma tecnica dei mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

Importo minimo:	€ 5.000,00
Importo massimo:	¼ del fatturato conseguito nell'anno precedente alla richiesta, intendendo per tale la sommatoria dei ricavi e dei proventi registrati ai fini I.V.A., attestato dal soggetto richiedente, fino al limite di € 25.000,00
Durata:	da 36 a 72 mesi
Tasso:	di mercato, in coerenza con quanto previsto nella Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea relativamente al metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (IBOR a 1 anno + margini relativi ai prestiti in punti base a seconda del rating e delle garanzie offerte). La Commissione europea rende pubblico il predetto tasso base su Internet all'indirizzo: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html
Tasso di mora:	in caso di ritardato pagamento verrà applicato un tasso di mora addizionale di 2 punti percentuali
Rimborso:	rate mensili costanti posticipate
Garanzie:	non verranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie. Per i beneficiari aventi forma giuridica di società saranno richieste garanzie fideiussorie ai soci.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'attivazione dei “Prestiti” avverrà tramite la procedura a sportello attivata dalla Finmolise SpA nel rispetto delle seguenti indicazioni.
2. A pena di esclusione, la domanda di finanziamento dovrà essere trasmessa alla Finmolise SpA esclusivamente via PEC a partire dalle ore 10,00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito – www.finnmolise.it – della finanziaria regionale del presente Avviso. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute in anticipo rispetto a quanto previsto nel presente comma 2. A tal fine, sarà considerato valido l'orario di partenza risultante dai sistemi informatici della finanziaria regionale.
3. A pena di esclusione, la domanda di finanziamento completa della relativa documentazione e firmata digitalmente, va inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: finnmolise@pec.finnmolise.it.
4. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: “Richiesta Nuovo prestito Mi fido di te”.
5. Il modulo di domanda, corredato dalle relative dichiarazioni, sarà disponibile sul sito web www.finnmolise.it a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito della finanziaria



regionale del presente Avviso. Detta pubblicazione sarà resa nota dalla Finmolise con specifici comunicati stampa inoltrati alle testate giornalistiche regionali.

6. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria/valutazione delle richieste da parte della Finmolise seguirà il criterio della data di spedizione utile (dalle ore 10,00 del primo giorno utile indicato nel precedente articolo 5) e qualora pervengano più domande con la stessa data di spedizione per la redazione dell'elenco verranno valutati, nell'ordine, i seguenti ulteriori parametri:
 - a) importo richiesto: verrà data precedenza alle richieste di importo inferiore;
 - b) nel caso in cui persista ancora parità di punteggio verrà valutato il requisito anagrafico del richiedente (in caso di imprese il rappresentante legale) dando priorità ai più giovani.
2. La Finmolise dopo aver registrato giornalmente l'ordine cronologico delle richieste e controllato la correttezza della documentazione ricevuta, procederà, a stilare l'elenco degli aventi diritto al prestito aggiornandolo quotidianamente sin dal secondo giorno successivo a quello utile per la trasmissione delle domande di candidature da parte dei soggetti interessati.
3. La finanziaria regionale procederà, dopo opportune verifiche, alla sottoscrizione dei contratti di finanziamento nel rispetto congiunto delle seguenti condizioni:
 - dell'ordine cronologico di partenza delle richieste dichiarate ammissibili;
 - dei requisiti richiesti nel precedente articolo 1;
 - della disponibilità delle risorse del PAR FSC 2007/13 incamerate dalla Finmolise SpA.

7. OPERATIVITÀ DEL FONDO, REVOCHE E SOGGETTI MOROSI

1. La durata ed operatività del Fondo è condizionata dalle procedure di attuazione e rendicontazione del PAR FSC 2007/13 della Regione Molise.
2. La concessione del finanziamento si inserisce nell'ambito degli interventi pubblici di incentivazione e sviluppo delle imprese molisane ed è disciplinata dalle normative di riferimento tra cui anche il D.Lgs. n.123/1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".
3. Relativamente alle procedure attivabili nei confronti dei soggetti inadempienti nella restituzione dei prestiti la Finmolise applicherà le disposizioni adottate dall'Amministrazione regionale. Dette procedure saranno rese note nel modello di domanda, nel foglio informativo e nei contratti di finanziamento.
4. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.